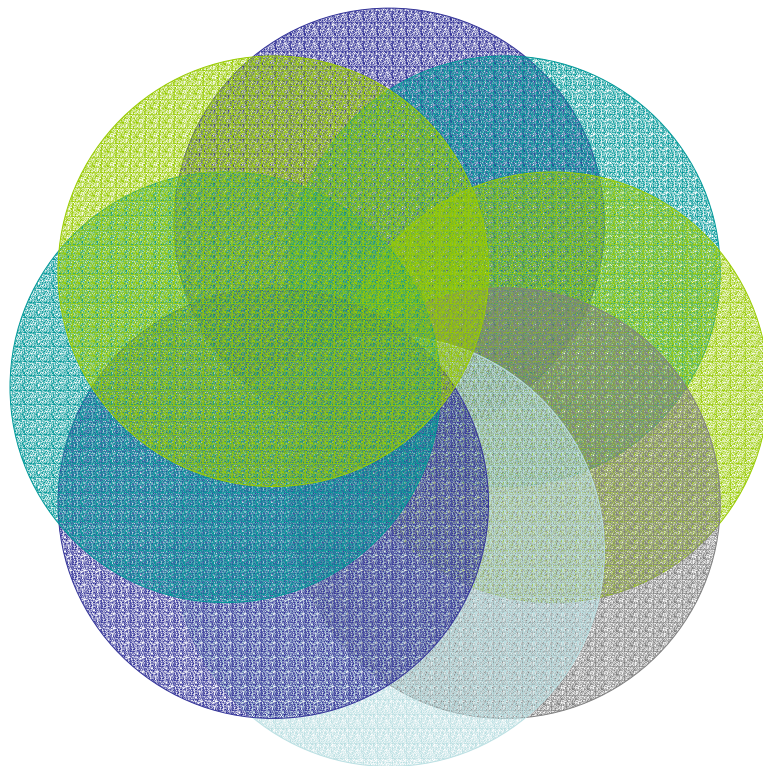


Federico Navarro

ORGONOMIA CLINICA



**I.Fe.N. Istituto Federico Navarro
2004**

*Al caro Federico,
altra vittima di questo beffardo destino umano,
con tutto l'affetto di
Nonno Federico*

Federico Navarro

ORGONOMIA CLINICA

Questo testo è stato pubblicato in versione integrale così come scritto dal
Prof. Federico Navarro (1924 – 2002)

INDICE

<u>Introduzione</u>	pag 5
<u>Capitolo I</u> <u>Orgonomia clinica delle biopatie primarie e secondarie della patologia della copertura</u>	pag 6
<u>Capitolo II</u> <u>I test diagnostico energetici</u>	pag 8
<u>Capitolo III</u> <u>Le terapie energetiche convergenti</u>	pag 14
1) Accumulatore organico.....	pag 14
2) Coperta organica.....	pag 15
3) Piramide.....	pag 16
4) Dor-buster e Or-vector.....	pag 17
5) Agopuntura – Shiatsu.....	pag 18
6) Alimentazione energetica.....	pag 19
7) Oligoelementi.....	pag 22
8) Vitamine.....	pag 24
9) Fitoterapia e Aromaterapia.....	pag 28
10) Cromoterapia.....	pag 30
11) Idroterapia e Ozonoterapia.....	pag 33
12) Omeopatia + (metodo Canova).....	pag 35
13) Complessi Solomides.....	pag 37
14) Orecchio elettronico.....	pag 37
15) Tecniche di visualizzazione e desomatizzazione e pensiero positivo.....	pag 38

Introduzione

Questa “orgonomia clinica” vuole completare (non esaustivamente in quanto il discorso resta aperto a tutti gli apporti inerenti la materia!) la mia proposta teorica della “Somatopsicodinamica” indicando le principali risorse energetico-terapeutiche per differenti patologie.

Il postulato della somatopsicodinamica si basa sull’azione che l’emozione “paura” ha sulla carica energetica dell’organismo condizionandone la struttura e influenzandone il metabolismo e la circolazione. Ritengo opportuno, quindi, partendo dalla patologia instauratasi dal periodo embrionario in poi, proporre (quando c’è la possibilità) differenti tipi di terapie energetiche convergenti all’azione della vegetoterapia caratteroanalitica nel trattamento clinico in quanto non vi è una dicotomia tra il corporeo e lo psicologico.

In questa ottica è opportuno distinguere le malattie della struttura, della copertura e della caratterialità per le quali i criteri diagnostici e pronostici sono differenti.

Il fine ultimo di una valida terapia è conseguire nell’organismo un’adeguata carica energetica e una buona circolazione dell’energia.

Descriveremo, pertanto, i principali test per una diagnosi energetica la quale è fondamentale per attuare il progetto terapeutico del caso e poi le differenti terapie energetiche, la loro azione nell’ambito dell’orgonoterapia.

Passeremo, poi, alla clinica delle differenti patologie dal lato fisico e psicologico.

Capitolo I

Orgonomia clinica delle biopatie primarie e secondarie della patologia della copertura

Sappiamo dal test di Vincent che il terreno bioenergetico alcalino ossidato è caratteristico delle biopatie primarie (psicosi, cancro, malattie sistemiche e/o degenerative, malattie definite come AIDS).

In tali casi la sola vegetoterapia non dà risultati essendoci una condizione ipoorgonica per cui è necessario apportare energia all'organismo e perciò aiutarlo con le specifiche terapie energetiche già descritte. Ma sappiamo anche che tale condizione individuale con un'assenza timica dell'Io non esclude la presenza di una caratterialità di copertura (anale, fallica e isterica) che può presentare una patologia bisognevole di trattamento.

E' un gravissimo errore clinico privilegiare la patologia della copertura (psicologica e fisica) sulla terapia di base indirizzata alla costituzione di un Io perché il nucleo psicotico presente può somatizzarsi con la comparsa di un cancro!

La terapia energetica convergente, aumentando i poteri immunitari di difesa dell'organismo, eliminerà la patologia fisica mentre il corretto prosieguo della vegetoterapia farà scomparire gli aspetti psicologici.

Nelle biopatie secondarie (diabete, obesità secondaria – la primaria cioè quella resistente ad ogni tipo di terapia dimagrante è un aspetto del nucleo psicotico! – ipertensione, aterosclerosi, allergia, asma bronchiale, artrite reumatoide, malattie croniche della pelle, depressività) oltre la vegetoterapia è necessario aggiungere le terapie energetiche convergenti specifiche già descritte senza privilegiare quelle della copertura.

In questi casi (sono border-lines!) il cancro ha prognosi fausta se trattato così! Mentre nel terreno alcalino ossidato abbiamo praticamente un'assenza dell'identità biologica dell'Io espressa, in questi casi da una carenza della funzione timica (ecco perché la patologia di questi casi è definita autoimmune), nel terreno disorgonotico, acido ossidato, l'Io biologico è uno pseudo Io che si manifesta attraverso la "copertura" per cui è necessario biologicamente rafforzare la sua deficienza con le terapie energetiche convergenti.

Voglio ricordare che nel soggetto iporgonotico in terapia è necessario utilizzare gradualmente la mobilitazione del diaframma con la respirazione perché si corre il rischio, essendo in questi casi il diaframma il blocco primitivo, di fare esplodere il nucleo psicotico presente!

Per i soggetti iperorgonotici disorgonotici (psiconevrosi) l'orgonomia clinica, a parte la corretta vegetoterapia, può avvalersi della agopuntura e per scaricare l'eccesso di energia e per distribuirla correttamente.

I soggetti iperorgonotici (nevrosi per eccesso di energia) non hanno bisogno di terapie convergenti, è necessario lavorare con la vegetoterapia i livelli dal diaframma in giù fino ad ottenere il riflesso dell'orgasmo. La patologia di questi soggetti è quella delle somatizzazioni, disturbi funzionali, temporanei, espressioni di "fuga" nella malattia, bisognevoli di terapia sintomatica.

Per concludere è opportuno ricordare nelle quattro strutture descritte la distribuzione dei blocchi nei livelli:

1. La struttura ipoorgonotica presenta come blocco primitivo il diaframma, blocco principale il primo livello, blocchi secondari il torace e la pelvi.
2. La struttura disorgonotica ha come blocco primitivo il secondo livello (bocca), blocchi principali il collo e il diaframma, blocchi secondari il torace e l'addome.
3. La struttura iperorgonotica disorgonotica blocchi del collo e del diaframma.
4. La struttura iperorgonotica blocco del diaframma.

Tutti questi aspetti potranno, presi in considerazione dal terapeuta, portare a buon esito la "nostra" terapia reichiana.

Capitolo II I test diagnostico energetici

Attualmente possiamo utilizzare per il diagnostico energetico e , quindi, per il progetto terapeutico in orgonoterapia, vari test.

Descriverò due dei test sul sangue di W. Reich che considerava gli eritrociti una vescicola di energia orgonica autonoma con una pulsazione suscettibile di contrazione a contatto con l'adrenalina e di espansione a contatto con il cloruro di potassio (KCL). Aggiungiamo che i globuli rossi sono le uniche cellule senza nucleo vettrici dell'energia legata all'ossigeno. La contrazione espressione degli eritrociti conferma una loro funzione legata al piacere e all'angoscia.

Un primo è quello della 'decomposizione in soluzione fisiologica di sale da cucina: mettere una goccia di sangue in un portaoggetti cavo con soluzione salina allo 0,9%.

I globuli si decompongono rapidamente o lentamente a secondo della loro resistenza biologica. Quanto più si disintegrano con formazione di vescicole bioniche all'interno tanto minore è la resistenza biologica energetica. Gli eritrociti con carica energetica vigorosa conservano la loro forma per 20 minuti o più. Se la disintegrazione avviene in 1-3 minuti la debolezza biologica è elevata; nell'anemia acuta i globuli rossi presentano dentelli a T, segno di atrofia della membrana cellulare.

Un secondo test è quello della 'orlatura orgonica azzurra', in cui gli eritrociti biologicamente forti, visti con obiettivi acromatici a 300-600 ingrandimenti, presentano un'orlatura azzurra intensa o verdeazzurra, molto ampia. Gli eritrociti deboli tendono a decomporsi rapidamente e sono caratterizzati da un orlo molto ristretto e da scarsa colorazione azzurra.

Un altro test energetico è quello di C. Inza, da lui chiamato **DIAGNOS**: consiste nella valutazione dell'espansione elettrica dell'energia organica, ottenuta attraverso la misura di punti importanti dell'agopuntura e così valutare lo stato energetico del biosistema.

La ricerca sui punti si realizza con il test tormeter IW-Zen realizzato dalla scuola Ryardaraku di elettroagopuntura giapponese.

E' un apparecchio che ottiene il valore dell'intensità della corrente (espressa in microampère) che circola attraverso il punto di agopuntura misurato = mentre il paziente mantiene stretto nella mano l'elettrodo, l'investigatore utilizza un elettrodo esploratore per conoscere quanti microampères circolano per il punto, osservando gli spostamenti di una lancetta che si muove su di una scala graduata tra 0 e 200. Le zone della pelle non corrispondenti ai punti dell'agopuntura danno valori completamente differenti in quanto la resistenza elettrica della pelle è notoriamente maggiore; ciò dimostra che i punti dell'agopuntura sono veri modulatori delle relazioni tra l'esterno e l'interno di un organismo vivente.

L'obiettivo dello studio consiste nella determinazione dei dati essenziali: la media dell'energia e la sua distribuzione; la prima c'informa sulla quantità dell'energia, la seconda sulla possibile esistenza di disequilibri o di blocchi energetici.

Per conseguire questo obiettivo sono stati scelti 31 punti da misurare, dei quali 24 sono nelle mani e nei piedi per valutare lo stato energetico dei 12 meridiani principali o "grandi linee" in cui circola l'energia sulla superficie dell'organismo.

I 7 restanti misurano ciascuno degli anelli o segmenti descritti da Reich a livello di un punto che li rappresenta longitudinalmente sul corpo.

E' importante sapere che i meridiani principali hanno il nome di un organo, ma in realtà sono assi funzionali biopsichici che indicano lo stato delle emozioni basiche che agiscono sul comportamento dei sistemi biologici.

Dopo aver raccolto i valori di ogni punto d'informazione, s'introducono in un programma di calcolo che da' un'informazione dei dati basici e due grafici: uno per i meridiani e l'altro per i segmenti (livelli).

L'utilizzazione di questo metodo permette di studiare le caratteristiche basiche della funzionalità energetica di una persona e anche di un campione rappresentativo di una popolazione per conseguire informazioni nel campo dell'orgonomia sociale.

Il programma dà informazioni su una varietà di costanti e relazioni energetiche come quelle che si stabiliscono tra meridiani Yin e Yang, nella parte superiore e inferiore del corpo e tra la parte destra e sinistra. Inoltre si può valutare con i controlli la validità di una terapia nel tempo.

La tesi di W. Reich sull'unità funzionale soma – psiche ha trovato conferma nella Somatopsicodinamica da me elaborata, allorché (come sintetizzato nello schema) appare evidente che ogni tipo di personalità ha una particolare predisposizione per particolari malattie. Per meglio chiarire ciò è opportuno ricordare che possiamo incontrare strutture psicologiche, coperture caratteriali e caratterialità. Il concetto di carattere è riservato al solo carattere genitale, quello cioè maturo.

Pertanto possiamo avere patologie della struttura, della copertura caratteriale e delle caratterialità.

Ciò che però maggiormente qui interessa è che ogni tipo di personalità ha un terreno biologico, e quindi energetico, differente come dimostra un altro test usato in Orgonomia clinica: il test di Vincent, che è un test bioelettronico.

La tesi della Somatopsicodinamica di considerare gli stati o processi patologici come equivalenti somatici di condizioni disturbate della psiche di un soggetto trova nel cervello uno e trino di McLean una plausibile spiegazione: condizioni disturbate della funzione del rettiliano provocano malattie della struttura, i disturbi della funzione limbica provocano malattie della copertura caratteriale, quelli della funzione corticale provocano malattie soltanto della caratterialità.

Possiamo pertanto inferire che una stessa malattia necessita di un trattamento differente e avrà una prognosi differente a seconda del cervello implicato nella sua patogenesi.

Questo test si esegue su campioni di sangue, urina e saliva e misura su tali campioni: 1) il Ph (l'equilibrio acido-basico ossia lo stato magnetico) 2) la resistenza (l'equilibrio di ossidoriduzione ossia lo stato elettronico); 3) la resistività (lo stato di concentrazione elettrolitica).

Il calcolo di questi tre parametri ci permette di individuare 4 tipi di terreno biologico che sono specifici per 4 tipi di personalità e che sono indicativi per la patologia di ognuno di tali tipi.

Il test permette la prevenzione della patologia a cui il soggetto è predisposto e , inoltre, attraverso i controlli periodici, fornisce indicazioni sull'efficacia delle terapie adottate.

Il primo terreno che qui consideriamo è il terreno *alcalino ossidato* caratteristico del cancro, della psicosi, dell'“AIDS” e delle malattie sistemiche e/o degenerative (es. sclerosi a placche) Biopatie primarie con struttura energetica ipoorgonotica da danno intrauterino (ricordo che i primi 10 giorni di vita vanno ancora considerati intrauterini!).

In questi casi l'emozione paura dell'individuo, conscia o inconscia, è quella di disgregarsi, di andare in pezzi! (morcellement!)

Il terreno *acido ossidato* è quello delle biopatie secondarie dove la condizione energetica è la disorgonia (cattiva distribuzione della bioenergia e la paura del soggetto è quella di non poter sopravvivere, paura nata nel periodo neonatale).

Le infermità sono:

- 1) diabete
- 2) obesità secondaria (la primaria è psicotica!)
- 3) ipertensione
- 4) aterosclerosi (non l'arteriosclerosi)
- 5) allergia
- 6) asma bronchiale
- 7) artrite reumatoide
- 8) malattie croniche della pelle
- 9) depressività
- 10) cancro trattabile

Il terreno *acido ridotto* è quello delle malattie che definisco somatopsicologiche.

Dal punto di vista energetico trattasi di iperorgonia disorgonotica (eccesso di energia malamente distribuita) e la paura del soggetto è quella della castrazione (nata nel periodo post natale).

La infermità in questo caso sono:

- 1) gastrite fino all'ulcera
- 2) angina pectoris fino all'infarto
- 3) coliti
- 4) cistiti
- 5) prostatiti
- 6) mioma
- 7) varicosità
- 8) disturbi psiconevrotici

Il terreno *alcalino ridotto* provoca le somatizzazioni.

Dal punto di vista energetico trattasi di iperorgonia.

La paura è in tali casi di non poter realizzare una vita soddisfacente per cui psicologicamente si hanno manifestazioni nevrotiche: sono patologie funzionali transitorie (fughe nella malattia). I disturbi nascono nel periodo post-puberale.

I valori del $\text{Ph} = 7,1$; della rH_2 (resistenza) = 21-23; della $\rho R\tilde{O}$ (resistività) = 200 – 220, sono indicativi per uno stato di buona salute.

Da quanto detto è evidente che con le terapie energetiche convergenti (di cui parleremo tra poco) è importante modificare, o almeno influire, il terreno biologico individuale per realizzare una terapia efficace e prevenire ricadute o l'apparizione di altre malattie caratteristiche di un dato terreno.

Come il test di Vincent ci indica la condizione biofisica del terreno individuale, con l'uso della fotografia Kirlian abbiamo un'evidente osservazione bioenergetica.

L'apparato Kirlian è un generatore di alta tensione e radiofrequenza che produce forti cariche elettrostatiche che permettono la comparsa di raggi sfolgoranti quando gli si avvicina un oggetto; nel nostro caso è il corpo umano.

Noi sappiamo che l'energia orgonica è caratterizzata dal fenomeno della luminazione e che - a differenza di quella elettrica - ha come caratteristica la pulsazione (attrazione e repulsione).

Reich concluse che l'energia elettrostatica è un aspetto dell'energia orgonica e pertanto possiamo ritenere che i raggi osservati con l'apparato Kirlian sono le luminazioni della pulsazione dell'energia orgonica.

Luminazioni ottenute attraverso l'attrazione e la repulsione delle particelle energetiche in presenza del campo elettromagnetico creato dall'apparato Kirlian.

Il campo bioplasmatico ha proprietà e funzioni che si esprimono con modificazioni provocando il cosiddetto 'effetto Kirlian'.

La fotografia di tali modificazioni mostra il campo energetico provocato dalla pulsazione orgonica .

In tal modo è possibile osservare: 1) la forma del disegno; 2) l'intensità o ampiezza del margine radiante; 3) il colore di esso.

Nell'osservazione della forma o disegno, l'assenza di margine radiante indica la presenza di un blocco energetico della pulsazione, l'intensità è quella della pulsazione orgonica; in quanto al colore, l'energia orgonica si manifesta dall'azzurro intenso, oppure violetto, giallo fino al rosa o al rosso.

L'equilibrio tra i colori rappresenta l'equilibrio energetico.

Milhomens ritiene il colore rosso espressione dell'energia Yang e quello azzurro dell'energia Yin, la parte energetica attiva e la parte passiva. Il rosso esprime eccitazione, l'azzurro condizioni di calma e cioè il rosso depone per la simpaticotonia e l'azzurro per la vagotonia.

Il colore rosso rappresenta il movimento di tensione – carica, quello azzurro il movimento di scarica – distensione.

Il colore bianco, eventualmente evidenziato nell'effetto Kirlian sarebbe l'energia ancestrale trasmessa ereditariamente. La luminazione della pulsazione, confermando le tesi di Reich, va dal centro alla periferia. Da tutto ciò la possibile applicazione dell'effetto Kirlian nel diagnostico della somatopsicodinamica.

Capitolo III

Le terapie energetiche convergenti

Disponiamo di una vasta gamma di terapie energetiche che hanno finalità diverse: apporto energetico ad un organismo ipoorgonotico, riequilibrio energetico in un organismo disorgonotico o iperorgonotico, modificazione del terreno biologico energetico individuale.

Tratteremo qui:

Accumulatore orgonico

Coperta orgonica

Piramide

Dor-buster e Or- vector

Agopuntura – shiatsu

Alimentazione energetica

Oligoelementi

Vitamine

Fitoterapia

Cromoterapia

Idroterapia e ozonoterapia

Omeopatia + (metodo Canova)

Complessi Solomides

Orecchio elettronico

Tecniche di visualizzazione e desomatizzazione e pensiero positivo

Accumulatore orgonico (ORAC)

Fu inventato da W. Reich basandosi sul principio che l'energia cosmica (da lui definita Orgone) è attratta e conservata dalle materie organiche mentre il materiale metallico la attira, ma la respinge subito. Pertanto la struttura dell'ORAC è formata da una parte di materia organica (lana, cotone, legno, ecc.) che assorbe l'energia alternata ad una parete metallica che l'attira e la trasmette ad una successiva parete di materia organica che la trasmette ad un'altra parete metallica verso l'interno, in un costante processo di concentrazione.

La moltiplicazione degli strati organici e metallici alternati permette una rapida e forte concentrazione di energia orgonica all'interno dell'accumulatore.

L'ORAC deve essere almeno di tre strati e va usato tra le ore 11 e le ore 16 in condizioni meteorologiche con bassa umidità. Quando non è usato è preferibile lasciarlo aperto per permettere l'areazione e collocare al suo interno un recipiente con acqua che neutralizza l'eccesso e l'accumulo di energia. L'energia accumulata e stagnante si trasforma in DOR (Deadly orgone) molto nociva per gli organismi e l'ambiente.

L'uso dell'accumulatore provoca nei soggetti una condizione di parasimpaticotonia che permette una migliore ossigenazione sanguigna dei tessuti. Possono osservarsi reazioni a carico delle mucose nei soggetti disorgonotici per i quali è opportuno associare all'ORAC l'agopuntura per riequilibrare lo stato energetico.

L'ORAC trova applicazione in:

- 1) tutti i casi di debolezza bioenergetica (iporgonia) senza alterazioni patologiche, caratterizzati da magrezza, pallore, astenia, facile esauribilità.
- 2) Tutte le biopatie primarie (es. cancro) con presenza di iporgonia (in tali casi l'applicazione sarà di 15 minuti giornalieri o di 25 minuti giornalieri durante 5 giorni della settimana); in presenza di iperorgonia soltanto applicazioni brevi e ripetute. Sarà di aiuto il controllo del soggetto al test del sangue, a quello di Vincent, a quello di Inza, alla foto Kirlian.

Nei soggetti disorgonotici è opportuno associare l'agopuntura per evitare reazioni locali da eccesso energetico. È opportuno verificare l'ambiente in cui si trova l'ORAC per evitare la presenza prossima di apparecchi generatori di elettricità, di frigoriferi o altri elettrodomestici, di lampade al neon, ecc.

Coperta orgonica

È confezionata con gli stessi principi dell'ORAC e può essere usata anche durante le sedute di Vegetoterapia per caricare di energia i pazienti bisognevoli.

Ha il vantaggio di poter essere trasportata e quello di non creare "un ambiente carico di energia" come avviene per l'ORAC.

E' opportuno esporre una volta alla settimana la coperta al sole per eliminare l'eventuale DOR residuo e per permettere una buona carica energetica.

Piramide

Andrè Bovis, francese, fu il primo a scoprire che all'interno di una struttura piramidale si manifesta un'energia. Tale energia è responsabile della disidratazione della carne collocata in una piramide, cioè del processo di mummificazione

Negli anni '40 Karl Drbal (cecoslovacco) scoprì che nella piramide si potevano affilare le lame di un rasoio.

Il campo energetico della piramide è più forte quando un lato è collocato di fronte al polo magnetico terrestre.

L'energia dell'interno di una struttura piramidale è capace di:

- 1) affilare le lame di rasoi e coltelli
- 2) addolcire caffè, the, tabacco
- 3) dare all'acqua di rubinetto sapore di acqua di fonte
- 4) stimolare la crescita delle piante
- 5) accelerare il tempo di sviluppo dei semi
- 6) conservare i cibi
- 7) maturare frutta e legumi
- 8) ritardare lo sviluppo di alghe e batteri
- 9) migliorare la ricezione di radio e televisione
- 10) ricaricare batterie
- 11) stimolare i processi di guarigione e alleviare il dolore
- 12) aumentare il livello di coscienza e di rilassamento
- 13) aumentare la vitalità e la virilità

Circa il funzionamento della piramide sono state proposte diverse spiegazioni, quelle che a noi interessano sono le teorie della radiazione e quella dell'energia primitiva.

La prima ritiene che l'energia radiante della struttura di una piramide confluisce negli angoli e alla cima per formare i raggi che si estendono all'interno e all'esterno.

Il punto focale dove l'energia si concentra sarebbe la famosa "Camera del Re".

In tale processo l'aria che è all'interno della piramide comincia a vibrare in armonia con i raggi fino a saturare l'atmosfera interna provocando gli effetti conosciuti. W. Reich scoprì gli stessi effetti all'interno dell'ORAC.

La teoria dell'energia primitiva, l'energia cosmica chiamata dalla tradizione Huna, mana, può manifestarsi sotto forma di elettricità, magnetismo, gravità. Elettricità e magnetismo presentano polarità e anche l'energia delle piramidi presenta degli effetti di polarità. Alcuni pensano che la gravità sia monopolare, ma la forza che spinge verso l'alto le piante non è antigravitazionale? L'energia vitale è responsabile dello sviluppo, della rigenerazione e riproduzione cellulare e dell'esperienza sensoriale! Questa teoria permette di fare delle predizioni trattandosi di condizioni di condensazione energetica e non di generatore di energia.

Dor-buster e Or-vector.

La scoperta del DOR (Deadly Orgone) in seguito all'esperimento ORANUR fu uno dei grandi problemi dell'Orgonomia dal momento che quando il metabolismo organico degli organismi viventi viene ad essere inibito o bloccato da tensioni, specialmente muscolari, l'energia organica stagnante si trasforma in DOR provocando la comparsa di una patologia. Per eliminare localmente il DOR Reich costruì, sugli stessi principi del cloud-buster, il DOR-buster che è molto efficace in parecchi casi specialmente nelle amigdaliti con applicazioni di 5 minuti al giorno per alcuni giorni. Scarica in H₂O.

Partendo dagli stessi principi di costruzione dell'ORAC è stato costruito uno strumento, da me definito OR-vector, che canalizza l'energia assorbita dall'esterno verso l'interno di una specie di bastone che ha un'estremità forata.

Si applica l'OR-vector in determinate zone del corpo per caricarle di energia o per somministrare più energia, necessaria in certi casi per la guarigione di ferite, piaghe, ustioni, ecc.

Agopuntura

E' una tecnica cinese che risale a più di 5000 anni! Consiste nell'applicare sottili aghi nella pelle nei punti dove scorrono i "meridiani" su cui viaggia l'energia vitale.

Gli Orientali ritengono che la patologia sia un disturbo dell'Energia vitale, energia che dovrebbe essere sempre in equilibrio tra i due suoi aspetti, l'energia femminile Yin e l'energia maschile Yang. Il diagnostico della localizzazione e la natura di tale disturbo è fatto attraverso la presa del polso dei due antibracci che corrisponde a determinati circuiti dell'energia vitale.

L'equilibrio viene ristabilito con l'applicazione, praticamente indolore, di aghi d'oro per tonificare o di argento per scaricare in punti cutanei in rapporto a funzioni organiche o psichiche.

Le applicazioni durano più o meno 15 minuti. Gli aghi di acciaio servono per riequilibrare l'energia.

Secondo gli Orientali tutto quanto legato all'Energia è Yang e tutto quanto legato alla materia è Yin.

Nella Yang si ritrova la luminosità, la solidità, l'elasticità, la resistenza, il calore, il peso, in altre parole la Pienezza, il Positivo.

Nella Yin si ritrova l'oscurità, la pieghevolezza, la dolcezza, la liquidità, la fragilità, l'espansibilità, il freddo, in altre parole il Vuoto, il Negativo.

Nessuno è totalmente Yang o Yin, c'è questa doppia polarità nei viventi e nelle cose. Così nel corpo abbiamo organi Yang e Yin e l'energia circola o per eccesso nelle malattie Yang o per difetto nelle malattie Yin quando l'equilibrio energetico è rotto.

Gli organi Yang trasformano gli alimenti in energia e in sangue: lo stomaco, l'intestino, la colecisti e i reni, un sesto organo è l'insieme dell'azione fisica dell'apparato respiratorio, digestivo e genitourinario.

Gli organi Yin sono i depositi energetici: cuore, polmoni, milza, fegato, pancreas, reni e l'apparato circolatorio unito agli organi sessuali. L'intensità della circolazione energetica nei meridiani varia a secondo di certi fattori come il sesso, la fatica, i traumi psichici e secondo le stagioni e le fasi lunari, l'alternanza giorno-notte è il fattore più importante e ciò spiega le crisi di certe

malattie in una determinata ora. Argomento, questo, ripreso attualmente dalla cronobiologia!!

La “presa” dei polsi a destra e sinistra ci indica- quando è debole- che l’organo corrispondente è malato per difetto, cioè è una malattia Yin; se il polso è molto forte la malattia è Yang e da ciò si fortifica o si disperde l’energia collocando gli aghi sui meridiani corrispondenti, utilizzando aghi d’oro o di argento che agiscono, praticamente, sulle fibre muscolari sottostanti.

Insieme all’agopuntura classica esiste la moxibustione che consiste nel far bruciare un cono di erba, generalmente della pianta “artemisia”, sui punti dell’agopuntura nei casi di malattia Yin.

L’agopuntura è praticamente impossibile nei bambini e va fatta a digiuno; la sua azione è specificamente antidolorifica: nelle biopatie primarie, in cui l’energia Yang è carente, va sempre fatta con aghi d’oro e dal momento che riequilibra la circolazione energetica agisce favorevolmente nelle biopatie secondarie.

Lo Shiatsu utilizza gli stessi principi dell’agopuntura, solamente che al posto dell’infissione di aghi si esercita una digitopressione sui punti dei meridiani che bisogna attivare.

Alimentazione energetica

Ognuno di noi ha, dalla nascita, un proprio terreno biologico, cioè una condizione cellulare con un metabolismo ottimale per realizzare il fenomeno vita.

Tale terreno, nel corso della vita, è influenzato, fino al punto da poterne essere alterato, dalle condizioni ambientali.

Le condizioni ambientali non riflettono solamente le condizioni climatiche, ma anche quelle ecologiche, come lo è l’aspetto dell’alimentazione.

Conosciamo bene come un certo tipo di alimentazione possa indurre determinate malattie quando incontra il terreno favorevole e come alcune diete hanno influenza terapeutica sul decorso di determinate malattie.

Il meccanismo di questa influenza sta nell’apporto, con l’alimentazione, di determinate sostanze che, metabolizzate, danno alle cellule una maggiore o minore vitalità.

La vitalità cellulare è l'espressione del tenore e del metabolismo energetico cellulare legato alla componente ionica delle cellule dei tessuti.

La bioelettronica di Vincent ci permette, mediante il suo test, di poter misurare la vitalità cellulare e con la valutazione di esso, di influenzare, con una particolare dieta, da caso a caso, tale metabolismo.

Così il *terreno ossidato* (resistenza aumentata) va corretto con alimenti riduttori quali i legumi crudi (la cottura è un fattore ossidante) e l'eliminazione dell'eccesso di proteine animali, del saccarosio, alcool, ecc.

Il *terreno ridotto* (resistenza bassa) va corretto con prodotti naturali acidi leggermente ossidanti come il caffè, le uova, carne, ecc.; nel terreno ridotto più il valore della resistività è basso più l'organismo è vulnerabile, mentre nel terreno ossidato è un segno di aggravamento quando tale valore diminuisce. Negli stati disorgonotici (biopatie secondarie) quando la resistività si abbassa aumenta il rischio di comparsa del cancro; se aumenta il rischio della comparsa di disturbi psicotici è maggiore!

A tutto ciò va aggiunto che, come per tutta la materia, anche gli alimenti hanno radiazioni differenti espresse in lunghezza d'onda. Gli alimenti più sani sono quelli la cui lunghezza d'onda è più elevata. Per non ridurre la lunghezza d'onda dei legumi, questi vanno cotti al vapore!

La pastorizzazione, non la disidratazione, fa perdere, oltre le vitamine, anche la radioattività. Vi è un rapporto tra alimenti a bassa radiazione e deficit cellulare (malattia).

La malattia sta tra 3100 Å e 6250 Å; la norma è tra 6250 Å e 7000 Å (corrispondente al colore rosso). I cancerosi hanno una radiazione tra 4000 Å e 4500 Å; con l'alimentazione bisogna impedire la discesa della radiazione per cui è opportuno individuare con anticipo il calo della lunghezza d'onda.

Gli alimenti senza ioni dinamici, come il latte materno, influiscono sull'asse ipofisario, gli alimenti omogeneizzati lo perturbano: viene disturbato il Ph, la resistenza e la resistività del terreno.

In relazione alle radiazioni è opportuno ricordare che la vita è nata da radiazioni e persiste per le radiazioni (Lakowsky) e che i neutrini rappresentano la transizione tra materia e biologia!

Possiamo catalogare gli alimenti:

- 1) Alimenti superiori : frutta e succhi di frutta fresca e matura
legumi crudi o cotti a meno di 70°
Pane integrale e dolci caserecci
Frutti oleosi e loro oli
Prosciutto affumicato. Pesci e crostacei
Burro fresco e uova fresche
Formaggio non fermentato

- 2) Alimenti di sostegno: latte fresco (da non più di 24 ore)
uova
miele, zucchero di canna
vino
pesce cotto

- 3) Alimenti inferiori: carne cotta
charcuterie
uova dopo 15 gg.
latte bollito
caffè, the, cioccolato
marmellate
formaggio fermentato
pane bianco

- 4) Alimenti morti : conserva
margarina
alcol e liquori
zucchero raffinato
alcune farine alimentari

Gli alimenti inferiori hanno bisogno... di un buon fegato!

Gli alimenti morti in eccesso intossicano, calmano la fame senza nutrire. Bisognerebbe sempre usare sale marino!

Il miele, specie il royal, è ottimo per l'aterosclerosi e il diabete.

L'apporto migliore di calcio è macerare gusci di uova in limonata, metterli in frigo la sera e "berli" al mattino.

Da notare che nel cancro la disfunzione elettromagnetica è un effetto, non causa.

Esiste inoltre una dieta Yang e una dieta Yin che deve essere stabilita previamente per ogni singolo individuo!

Per concludere ricordiamo che Feuerbach diceva: “Siamo ciò che mangiamo e come mangiamo!”

La dieta indicata contro l’ossidazione del terreno biologico si basa sull’assunzione di:

- 1) legumi crudi, specialmente carote, ravanelli, crescione, sedano, cetriolo.
- 2) Miele, gelèe royal, propolis
- 3) Frutta ricca di vitamina C: fragole, kiwi, acerola, uva, arance, limoni.
- 4) Pane completo
- 5) Alimenti ricchi in Mg : noci, mandorle, soia, datteri.
- 6) Sale marino completo
- 7) Acqua povera di residui minerali
- 8) Succhi di ortica, betullia.

Inoltre: eliminare lo zucchero bianco, l’alcool, la mostarda.

Evitare la carne. Evitare la costipazione. Una dieta particolare è consigliabile contro la cataratta (opacizzazione) del cristallino a causa di depositi tossici:

- 1) Evitare zucchero raffinato, grassi e alcool
- 2) Bere molta acqua povera di residui minerali
- 3) Consumare cereali, verdura, insalata, frutta.
- 4) Preferire carne bianca o pesce
- 5) Utilizzare oli insaturi
- 6) Prendere vitamina C, E, A, calcio, magnesio, selenio, SOD (è l’enzima superossidodismutasi)

Oligoelementi

Anche la nuova nata Medicina Funzionale (che è praticamente “reichiana” sebbene non faccia, purtroppo, alcun riferimento a W. Reich!) prende in considerazione il terreno energetico dell’individuo dando importanza alla diatesi (cioè alla disposizione) individuale e la definisce stato di transizione tra salute e malattia, in quanto stadio di disfunzione della fisiologia umana, come tappa di passaggio tra disturbo funzionale e lesione organica.

Una diatesi comprende molti disturbi o disfunzioni croniche mal definiti e difficili ad integrare nella patologia classica, dove l'individualità profonda del malato è di primo piano ed espressa dal comportamento.

Nel caso della fatica fisica, uno stress l'aumenterà e il soggetto reagirà o con ottimismo nervoso (aggressività) o pessimismo emotivo : il primo potrà manifestare disturbi artrici o allergici, asma, emicrania, turbe gastriche, ipertensione, distiroidismo (border-line!), il secondo potrà manifestare fragilità dell'apparato respiratorio, disturbi articolari generici, duodeniti, coliti (psiconevrosi!).

Nel primo caso la condizione distonica (disorgonia!) può portare all'anergia (ipoorgonia = entropia clinica) con deficit delle difese (esplosione del nucleo psicotico depressivo del border-line!)

Nelle diatesi vanno considerati: 1) sintomi, 2) comportamento fisico, intellettuale, psicologico, 3) l'evoluzione patologica; in tali casi i prodotti catalizzatori (cioè che favoriscono le reazioni biochimiche) hanno efficacia regolatrice sui disturbi in quanto essi sono attivatori enzimatici della vita cellulare sotto forma di ioni.

Così per le biopatie secondarie (artrite reumatoide, asma, eczema, ipertensione tardiva, morbo di Basedow, litiasi biliare e renale, astenia mattutina con euforia vesperale) l'associazione Manganese + Zolfo è quella indicata.

Per l'asma cronica, con enfisema, coliti basse, reumatismo deformante, tubercolosi localizzata, ulcera duodenale è indicata l'associazione: Manganese + Rame + Zolfo.

Per l'aortite o manifestazioni sclerotiche, arteriti, coronariti, sclerodermia, uremia, artrosi dolorosa è indicata l'associazione : Manganese + Cobalto + (Zolfo o iodio).

Nelle disendocrinie è indicata l'associazione Zinco + Rame.

Per le biopatie primarie sono indicati: il Rame, l'Oro, l'Argento. La migliore somministrazione è quella orale sotto forma di gluconato. L'acido gluconico è il primo derivato dell'ossidazione del glucosio che è la base di tutto il metabolismo (glucidico, protidico, lipidico) : si tratta quindi di gluconati metallici.

Nell'ambito dell'attività terapeutica degli oligoelementi possiamo includere l'argilla che è un silicato di alluminio e che è stata definita una sostanza "intelligente" in quanto è capace, secondo i casi, di trasmettere energia o di sottrarre energia. L'argilla che risulta essersi formata per alta temperatura trasmette energia in quanto contiene radiazioni accumulate. Il suo uso per patologie corporali interne o esterne all'inizio può dare un aggravamento (come le sostanze omeopatiche!), ma poi subito provoca effetti benefici. E' importante ricordare che l'argilla non deve mai essere messa in recipienti metallici né essere esposta ai raggi X.

E' opportuno rilevare che l'equilibrio osmotico cellulare dipende dalla concentrazione ionica, cioè dai sali minerali disciolti per cui la presenza dell'H₂O è essenziale, e che gli ormoni regolano gli equilibri ionici.

Altro oggetto di notevole importanza è il fenomeno delle trasmutazione biologica (descritto da Kervran): esso consiste nell'osservazione che facendo crescere piante su silice pura umida si ritrovano in esse metalli quali ferro, rame, calcio, magnesio che non esistevano nelle piante iniziali né nella silice! Vi è quindi una modificazione molecolare e atomica; infatti quando un atomo di Ca "prende" un protone si trasforma in K! Ciò spiega come il rapporto Ca – K possa variare per l'aggiunta di uno ione di H. E ciò spiega anche come una dieta senza K non fa diminuire il K del sangue e anche la presenza di fenomeni di decalcificazione in paesi "calcarei" e/o l'assenza di decalcificazioni in paesi "silicei".

L'utilizzazione di certi enzimi in terapia può anche essere considerata azione di oligoelementi. In particolare va ricordato l'importante uso del SOD (perossido dismutasi) che ha una forte azione antiossidativa! Gli enzimi sono il punto di passaggio tra l'attività degli oligoelementi e le vitamine!

Le Vitamine

Sono composti di basso peso molecolare che l'organismo non è capace di produrre, ma che sono necessarie per la sua vita, la sua crescita e la sua riproduzione. Sono fornite dagli alimenti in piccole quantità e alcune vengono prodotte da microrganismi

simbionti (flora intestinale). Le carenze vitaminiche sono causa di malattie in quanto sono catalizzatori enzimatici nel metabolismo cellulare. L'organismo ha maggiore necessità di vitamine in caso di stress, gravidanza, malattie, invecchiamento. Possiamo dividere le vitamine solubili in olio (liposolubili) e solubili in acqua (idrosolubili). L'eccesso delle liposolubili può pregiudicare le funzioni epatorenali, quello delle idrosolubili è innocuo perché eliminato con l'urina.

Le vitamine liposolubili sono:

- 1) Vitamina A (retinolo, axeroftolo) è prodotta nell'organismo partendo dal carotene; la carenza provoca l'emeralopia (riduzione della capacità visiva al crepuscolo e di notte), l'arresto della crescita ossea e altera il trofismo cutaneo. E' presente nel latte, fegato, uova, vegetali verdi e gialli.
- 2) Vitamina D (calciferolo): si produce nella pelle per effetto dei raggi ultravioletti. Favorisce l'assimilazione del calcio per cui irrobustisce le ossa; l'eccesso provoca demineralizzazione
- 3) ossea, la carenza provoca rachitismo, osteoporosi. E' presente nell'olio di pesce, funghi, uova, burro.
- 4) Vitamina E (tocoferolo) : è un fattore contro la sterilità, protegge il tessuto connettivo e muscolare (uso in miocardiopatie e morbo di Dupuytren), favorisce la cicatrizzazione ed ha azione antiossidante impedendo l'ossidazione delle molecole non sature.
- 5) Vitamina F (acidi grassi insaturi: acido linoico e linoleico): protegge l'integrità dei rivestimenti (pelle), stimola l'immunità negli equilibri immunitari. Stimola la produzione delle prost-glandine che sono neurotrasmettitori da considerarsi come degli ormoni cellulari che regolano il metabolismo. La vitamina F aumenta la lecitina e la mielina per cui è usata contro la sclerosi a placche, contro l'artrite reumatoide e contro l'aumento del colesterolo. E' presente nei cereali completi e negli oli vegetali.

-
- 6) La vitamina K (fillochinone) aiuta la coagulazione del sangue favorendo la biosintesi della trombina e della tromboplastina. E' utile nelle emorragie, ma un apporto superiore ai 12-25 mg. provoca trombosi! E' presente nei semi oleosi, ma nell'uomo è prodotta dalla flora intestinale.

Le vitamine idrosolubili sono:

- 1) La vitamina B₁ (aneurina,tiamina) è fondamentale per la trasformazione degli alimenti in energia attraverso il metabolismo del glucosio. La sua carenza provoca il beri – beri, malattia caratterizzata da tremiti e paralisi in quanto la B1 è indispensabile al trofismo della mielina. E' presente nei cereali completi, nelle alghe e nel lievito.
- 2) La vitamina B₂ (lattoflavina) è indispensabile per il sistema nervoso, respiratorio e per la retina. E' presente nei cereali completi, nelle alghe e nel lievito.
- 3) La vitamina B₆ (piridossina, adermina) protegge il fegato, il sistema nervoso e la pelle; la sua deficienza provoca arresto
- 4) della crescita, disturbi nervosi, arteriosclerosi, depressione immunitaria, sordità. E' presente nei cereali completi, uova, fegato, lievito.
- 5) La vitamina PP (nicotamide, niacina) è implicata nella respirazione cellulare, nel metabolismo ormonale e nella “protezione” dei globuli sanguigni e del sistema nervoso centrale. La sua carenza provoca la pellagra (che peggiora con l'azione solare!) in cui sono infiammate la pelle e le mucose; con il progredire della sindrome si hanno disturbi nervosi e mentali fino alla demenza. E' presente nel cuore, nei reni, nel fegato, nel lievito, nei funghi, nei legumi.
- 6) L'acido pantotenico o Vitamina B₅ fa parte del coenzima A e serve per la degradazione degli alimenti in CO₂ e H₂, con forte produzione di energia. La sua carenza provoca astenia, ipotensione, diminuzione degli anticorpi (giova sul timo).

E' presente nei legumi, frutta, uova, cereali completi, miele royal ed è prodotta dai batteri intestinali.

7) L'acido folico o vitamina B_c o vitamina M è complementare della vitamina B₁₂; la carenza provoca un'anemia perniciosiforme con insufficienza dei globuli bianchi e delle piastrine. E' presente nelle foglie verdi, nel lievito, nel germe del grano, nel fegato, nel rene e nel tuorlo d'uovo; può essere sintetizzata dai batteri intestinali.

8) La vitamina B₁₂ (cianocobalamina) è un fattore indispensabile per la embriogenesi e la sopravvivenza dei neonati. La carenza provoca l'anemia perniciosa. Data la sua forte azione sulla crescita dei tessuti non va somministrata nei pazienti affetti da tumori maligni. La B₁₂ influenza tutti i metabolismi (glucidico, lipidico e protidico) ed è necessaria alla biosintesi del DNA e RNA: è tale azione che spiega la sua funzione sull'accrescimento. Si trova nel fegato, nel rene, ed è prodotta dai microrganismi del colon.

9) L'inositolo con azione lipotropa è il fattore di crescita del lievito. La sua carenza provoca perdita dei peli (calvizie) e steatosi epatica. E' presente nella soia, cereali completi, blè, fegato, cervello.

10) Nel complesso delle vitamine B viene classificata la colina che è un fattore lipotropo il quale impedisce il deposito di lipidi nel fegato o ne accelera la rimozione. La sua acetilazione da' origine all'acetilcolina che è un mediatore nervoso tra le cellule nervose e tra nervi e muscoli o glandole. La colina assorbe l'anidride carbonica. E' presente nei crauti, nel succo dei cetrioli sott'aceto, nel cervello.

11) La vitamina H (biotina) assicura l'integrità della pelle e dei muscoli; la sua carenza provoca dermatite seborroica con desquamazione del cuoio capelluto e delle guance. E' presente nel tuorlo dell'uovo, fegato, lievito, carote, lattuga, noci, batteri del colon.

-
- 12) La vitamina H₁ (acido paraaminobenzoico) è un fattore di crescita per numerosi batteri, è inibita dai sulfamidici il che ne spiega l'azione antibatterica. Entra nella costituzione dell'acido folico. Agisce, relativamente, sul vitiligo. E' presente nel blè, nel lievito, nel fegato.
- 13) La vitamina P o fattore , attivo sulla permeabilità capillare come la vitamina C agisce sulla fragilità capillare. Presente nel succo di limone. La rutina presenta lo stesso tipo di azione. Tali composti assieme alla vitamina C, costituiscono il complesso vitaminico C.
- 14) La vitamina C (acido ascorbico) per la maggior parte dei mammiferi non è una vitamina in sé, fa parte di un sistema biochimico redox implicato nella produzione di noradrenalina e collagene; ha un'azione di tipo ormonale. La carenza di vitamina C è molto più diffusa di quanto non si pensi, la sintomatologia è data da una facile emorragia gengivale, la carenza grave provoca lo scorbuto con anemia, dolori alle articolazioni, emorragie cutanee, delle mucose urinarie e gastrointestinali ed alterazioni ossee e dentarie. Come già detto, questa vitamina agisce sulla biosintesi degli ormoni surrenalici, del collagene ed è implicata nel metabolismo della tiroxina e del ferro. Ha azione antiossidante e favorevole sulla inibizione dei tessuti cancerosi. E' facile incontrare stati di ipovitaminosi C tra le persone che consumano poca frutta o verdura, la cottura dei cibi ne provoca la distruzione. E' presente nei vegetali freschi, nel succo di limone e di arancia, nelle patate, nei pomodori e frutta. Il suo assorbimento è relazionato alla presenza della vitamina E.

Fitoterapia e Aromaterapia.

Le piante agiscono modificando il campo magnetico che esse provocano con emissione di onde e le essenze delle piante sono paragonabili agli ormoni animali.

L'uso terapeutico delle piante è conosciuto fin dall'Antichità e l'azione curativa ha portato alla creazione da parte di Filatov

delle fitostimuline ampiamente utilizzate specie per la cicatrizzazione di piaghe e ferite.

In generale la loro tossicità dipende soltanto dal dosaggio.

Con le piante si possono preparare infusioni, decotti, distillati, macerati, essenze.

L'azione è principalmente a carico del S.N.V. e per il loro potere di ossidoriduzione; la pianta intera ha un potere

superiore che il suo principio attivo. Vale la pena ricordare

che il potere degli agrumi sullo scorbuto è decisivo in quanto la sola vitamina C sintetica non è capace di essere curativa!

Va rilevato che il terreno, il clima e il momento della raccolta influenzano le piante e le piante sono differenti tra loro se

crescono in un luogo non adeguato ad esse. Diceva Ippocrate che vi sono malattie che si curano soltanto con

l'alimentazione dove le piante hanno un ruolo essenziale;

Rostand diceva che un menu è paragonabile a una ricetta!

L'azione delle piante può essere stimolante, tonica, diuretica,

vomitiva, vermifuga, purgativa, espettorante, sudorifera,

antisudorifera, antispasmodica, calmante, neuromoderatrice,

cardiotonica, locale.

Le essenze sono antisettiche.

Ricordiamo qui alcune malattie e le piante di cui esse si giovano:

Nell'asma: anice, aglio, origano, rosmarino, salvia, lavanda, limone, cipolla.

Nell'artrite reumatoide: carota, mirtillo, salvia, cavolo, mela, sedano, ribes, eucalipto, timo

Nell'arteriosclerosi: soia, rosmarino

Nell'ipertensione: aglio, limone, lavanda, pervinca.

Nelle verruche: aglio, cipolla, limone.

Nel cancro: vischio.

In questo paragrafo è opportuno considerare l'azione curativa provocata dai fiori come indicato da Bach. Le essenze dei

fiori sono usate in vari disturbi emotivi e fisiologici. Agiscono in virtù del loro potere vibratorio energetico.

Bach ha identificato 38 essenze utili:

- 1) Contro la paura (Mimolo, Eliantemo, Visciola, Pioppo, Castagno rosso).
- 2) Contro l'ambivalenza (Piombaggine, Scleranto, Genziana, Ginestra, Carpine, Avena selvatica).
- 3) Contro la depressione (Clematide, Caprifoglio, Rosa selvatica, Olivo, Castagno bianco, Senape, Gemma di castagno)
- 4) Contro la solitudine (Violetta d'acqua, Impatiens, Erica).
- 5) Contro la ipersensibilità (Agrimonia, Centaurea, Noce, Agrifoglio).
- 6) Contro la disperazione (Larice, Pino silvestre, Olmo, Castagno dolce, Stella di Betlemme, Salice, Quercia, Melo selvatico).
- 7) Contro il masochismo (Cicoria, Verbena, Vite, Faggio, Acqua di roccia).

Cromoterapia

Uno dei principi fondamentali della cromoterapia è la percezione dermoottica cioè, come dice Duplessis, la capacità di reagire alla superficie colorata in quanto esiste un sistema relazionale tra l'uomo e l'ambiente.

L'uomo assorbe ed emana le energie telluriche e cosmiche. Il freddo, il calore, l'umidità e la siccità sono aspetti energetici positivi o negativi. In relazione con le energie correlate all'agopuntura, secondo la tradizione cinese, possiamo individuare una corrispondenza tra:

Secco – energia Tae Yin – bleu.

Freddo – energia Chao Yin – rosso

Freddo secco – energia Tsue Yin – violetto

Umidità – energia Yang Ming – verde

Calore – energia Tae Yang – arancione

Calore umido – energia Chao Yang – giallo.

La legge dei cinque elementi delle Scuole di Agopuntura associa i colori agli organi in tal modo:

Verde: fegato

Rosso : cuore

Giallo : milza

Bianco : polmoni

Nero: reni

La cromoterapia consiste nell'espone il corpo (o parte di esso) alla luce colorata secondo la sintomatologia da trattare. Tale irradiazione utilizza la lunghezza d'onda dei colori che ha un'azione vibratoria subatomica, cioè energetica.

Qui di seguito l'azione e la controindicazione dei colori:

- 1) Rosso: agisce positivamente nell'anemia, l'astenia, il raffreddore, la tbc, la bronchite, la diarrea, favorendo il metabolismo e stimolando il fegato. Stimola lo "spirito" ed è esaltante fino all'irritazione. E' preferito dai bambini e dai primitivi: è "un guerriero che s'impone". E' un colore caldo. Controindicato nell'ipertensione, isteria, febbre, disturbi psicologici.
- 2) Arancione: agisce positivamente nell'asma, bronchiti, gotta, sui reni, nella calcolosi biliare, nell'ipertiroidismo, nell'amenorrea, nell'ipogalattia, nel prolasso anale, nell'epilessia, nella prevenzione dei tumori maligni. Non ha controindicazioni. Stimola l'ottimismo, il benessere ed è un tonico sessuale. E' un colore caldo, accogliente, attivo, luminoso. Aumenta progressivamente l'energia stimolando l'evoluzione.
- 3) Giallo: agisce positivamente sull'apparato digerente, sul fegato, nell'eczema, nel diabete, sulle emorroidi, sulla stipsi, nelle mialgie, nelle parassitosi intestinali. Controindicazioni: eccitabilità, isteria, cardiopalmo, alcoolismo. E' uno stimolante cerebrale e selettivo.

-
- 4) E' un colore luminoso, da' dignità, letizia, apertura, evoca ricchezza materiale e spirituale. E' un colore che allontana gli insetti.

 - 5) Verde: agisce positivamente nell'insonnia, nelle cardiopatie, nei disordini emotivi, sull'irritabilità, nella ipertensione, sull'emorroidi, sul fegato (in particolare sulla biliosità = collerosità), sulla cefalea, sulle nevralgie, sul cancro. Ha il "potere" di "cambiare" le idee! Non ha controindicazioni , ma va usato con parsimonia. Il verde influenza la "crescita" e la tenacità. Il verde vivo equilibra il sistema nervoso, per tale motivo il panno dei tavoli da gioco e del biliardo sono di colore verde!

 - 6) Azzurro: agisce positivamente sulla cefalea, sul vomito, sulla tosse nervosa, sulle angine tonsillari, sulla tiroide, sulle congiuntiviti, sui denti, sull'insonnia, sul reumatismo acuto, sulla dismenorrea, sulla febbre, sull'epilessia, sulla gastrite spastica, sulla caduta dei capelli, sui vapori, sulle ustioni, sulla pelle, sulla memoria.
Controindicazioni: raffreddori, brividi, ipertensione, paralisi, reumatismi, stipsi, astenia . (I vestiti blu favoriscono la depressione).
E' un colore che favorisce la pace, la tranquillità, la meditazione, è armonizzante, antiegoistico, fa esprimere le proprie capacità, dà calma. E' un colore freddo, riposante, fresco, evoca spazio, mare, cielo.

 - 7) Indaco: agisce positivamente sul viso (occhi, orecchie, naso), sull'appendicite, sul reumatismo, sulla sciatica, sui disordini dei cinque sensi, sui disturbi visivi, sulla cataratta, sulla epistassi , sui ronzii auricolari, sulle otiti, sulla ipoacusia, sulle nefriti. Non ha controindicazioni. L'indaco calma l'eccitazione mentale, provoca vivacità senza letizia (!), stimola l'intuizione e l'acuità dei cinque sensi.

-
- 8) Violetto: agisce positivamente sulla milza, sulla cattiva digestione, sulle cistiti, sui disturbi renali, sulla sciatica, sul rachitismo, sulle lombaggini, sui crampi, sulla perdita dei capelli, sull'epilessia, sull'asma. Non ha controindicazioni. E' un colore che calma il nervosismo, la collera repressa o espressa, la gelosia, l'odio, l'angoscia, la paura. Provoca urgenza di esprimersi, stimola l'unione mistica, l'identificazione, la fusione erotica. E' un colore freddo, ma mescolato ad altri diviene caldo.
- 9) A parte consideriamo il colore bianco che agisce sullo spirito e ha proprietà antibatteriche.

L'azione dei colori si ha attraverso gli indumenti e la luce dell'ambiente che può essere colorata. Le sedute di cromoterapia si realizzano esponendo il corpo del paziente alla luce di lampade specificamente colorate.

Idroterapia e Ozonoterapia

L'azione dell'H₂O sulla salute è conosciuta fin dall'Antichità. L'acqua è un complesso molecolare formato da uno ione di idrogeno H⁺ o protone e da uno ione idrossile OH⁻ e le molecole sono libere solo allo stato gassoso.

Allo stato cristallino l'acqua è solida, allo stato semicristallino è liquida e presenta la massima densità a 4° .

A 350 passa dall'ordine molecolare al disordine molecolare, la sua struttura si fonde via via che scompaiono i legami di H. L'energia elettromagnetica dell'acqua è modificata dalla temperatura per cui è bene bere d'inverno acqua fredda e d'estate bevande calde!

Noi possiamo, utilizzando dei solventi per i sali, ottenere acqua pura, non solo potabile!

L'H₂O biologica nel corpo umano si divide all'interno delle cellule e nello spazio circostante le macromolecole in 3 regioni con proprietà peculiari: nella regione più esterna c'è l'H₂O 1 simile all'H₂O ordinaria, nella regione più interna vi è uno strato monomolecolare facente corpo con le macromolecole ed è l'H₂O 3 e nella regione intermedia troviamo l'H₂O 2 che è il 20% dell'acqua totale e che ha

proprietà straordinarie : 1) non congela fino a -50° ; 2) è un pessimo solvente elettrolitico; 3) ha una costante dielettrica minore per cui trasmette meglio l'elettricità; 4) ha maggiore viscosità; 5) la sua velocità di diffusione del campo magnetico è minore; 6) ha un'inerzia maggiore per cui sembra scorrere rigidamente se sottoposta a pressione; 7) i raggi X non evidenziano apprezzabili ordinamenti spaziali delle molecole. Si tratta di uno strato dinamico dell' H_2O tra la 1 e la 3 sotto l'azione dei campi locali presenti alle superfici delle macromolecole e quindi promuove l'attività dei sistemi biologici con grandi scambi energetici. (L' H_2O impedisce la formazione di DOR!).

Tutto ciò spiega l'azione dell'acqua bionica (Masson) e dell'acqua dinamizzata (Violet). La sua capacità a sottrarre energia (metabolismo energetico) spiega il perché la Medicina Tibetana proibisce ai malati di cancro di mettere i piedi nell'acqua! E l'effetto benefico nel trattamento dei miomi dello stare seduti 5 minuti al giorno nell'acqua!

Il fatto che più del 70% del nostro corpo è formato dall'acqua impedisce alla bioenergia di stagnare e creare perturbazioni organiche, di qui la necessità di bere acqua quanto più priva di residui: il residuo deve essere inferiore a 2.

Trattando delle funzioni dell'acqua è opportuno ricordare l'effetto terapeutico dell'argilla verde che è un silicato di alluminio. L'argilla disciolta con acqua presenta un'azione curativa in quanto rappresenta un accumulatore (ORAC) dal momento che la silice è di natura organica e l'alluminio di natura metallica. Ciò spiega perché fu definita una sostanza "intelligente" in quanto sottrae energia se vi è un eccesso e apporta energia se vi è carenza, inoltre la soluzione argillosa, come fa notare De Meo, induce la formazione di bioni che sono vescicole di energia.

Circa l'azione dell'acqua è opportuno ricordare le cosiddette "maison à cancer" abitazioni dove statisticamente vi è un'alta percentuale di ammalati di cancro: sono le abitazioni costruite sopra una falda di H_2O profonda che sottrae energia dall'ambiente, la stessa cosa che avviene per le abitazioni in prossimità di centrali elettriche e di linee ad alta tensione.

L'uso terapeutico dell'acqua preconizzato da Kneipp va dal termalismo all'uso delle acque minerali, alle inalazioni, alle docce, all'idromassaggio, alle irrigazioni, ai gargarismi, ai cataplasmi, alla talassoterapia.

L'ozono è ossigeno con molecola triatomica = O_3 , gas bluastro di odore pungente tende lentamente a trasformarsi in ossigeno, si forma dall'ossigeno per azione di scariche elettriche sia dagli idrocarburi presenti nell'aria. Negli ultimi 40 anni il livello è aumentato fino al raddoppio. E' pericoloso perché danneggia i vegetali e molti materiali e può provocare attacchi di asma e bronchiti, contribuisce alla formazione delle piogge acide. Viene impiegato per la sterilizzazione delle acque. Neutralizza i raggi ultravioletti e ossidi di carbonio. L' H_2O ionizzata aumenta la sua radiazione.

Omeopatia

L'importanza del terreno individuale messa in risalto dal test di Vincent, ci fa considerare la Medicina omeopatica come una terapia energetica convergente da utilizzare specialmente nei soggetti ipergonotici che sono predisposti alla biopatia primaria.

La Medicina omeopatica non ha controindicazioni e si preoccupa di trattare fundamentalmente il malato e non la malattia.

L'Omeopatia fu introdotta da Hanhemann che si rifece alle osservazioni di Ippocrate che "i contrari sono guariti da contrari e che i simili sono guariti dai simili".

Ciascuno ha la sua maniera di essere malato!

L'Omeopatia si fonda su due leggi:

- 1) la legge della somiglianza
- 2) la legge dell'infinitesimale.

La legge della somiglianza si basa sul fatto che sostanze che provocano una certa sintomatologia in soggetti sani possono eliminare questo tipo di sintomatologia presente in certi malati.

La legge dell'infinitesimale è nata dalla constatazione che un rimedio omeopatico può provocare un aggravamento per cui la necessità di somministrare dosi in diluizioni infinitesimali

del rimedio che così ha un'azione più potente e più profonda. Gli omeopati si dividono in 2 categorie: gli unicisti, che condividendo il pensiero di Kent (Kentismo) prescrivono un solo rimedio omeopatico, e i pluricisti che prescrivono più rimedi allo stesso tempo. Le basse diluizioni sono diluizioni di drenaggio organico; le medie diluizioni sono funzionali; le alte diluizioni sono dette di fondo perché agiscono sul terreno individuale.

Circa il terreno va detto che l'antropologo Sheldon ha distinto tre tipi fondamentali: il somatotono, il viscerotono e il cerebrotono che corrispondono ai tre tipi della classificazione omeopatica, e cioè: il carbonico, il fosforico e il fluorico.

La costituzione carbonica può essere di tipo biondo o di tipo bruno e vi è un rimedio specifico per ognuno dei due tipi. Il carbonico ha le articolazioni normali, il fosforico le ha morbide, il fluorico le ha deboli.

In relazione alla "caratterologia postreichiana" possiamo individuare il carbonico come soggetto fallico narcisista con tendenza all'ipertensione, il fosforico al soggetto orale, il fluorico al border-line.

Hahnemann collegò le malattie croniche all'azione di tre "miasmi" secondo la denominazione dell'epoca e che oggi potremmo chiamare 3 diatesi biopatiche: 1) la luesinica (legata al terreno sifilitico) con alta distruttività; 2) la sicotica (legata al terreno blenorragico) in cui vi è un eccesso della deficienza; 3) la psora in cui vi è squilibrio del difetto.

Il luesinico fugge o contrattacca; il sicotico si adegua ipocritamente o cerca di imporsi; lo psorico si inibisce. La tbc è frequente nella psora, mentre il cancro è frequente nel sicotico.

Il trattamento omeopatico spesso provoca all'inizio un aggravamento dei sintomi come segno della buona reazione dell'organismo.

La guarigione avviene, come sottolinea Hering, dall'interno all'esterno.

Nel terreno biopatico ha buon effetto l'autoemoterapia.

Nel terreno biopatico primario viene dall'Argentina il metodo omeopatico Canova: il metodo Canova è un medicamento omeopatico altamente diluito e senza tossicità, quando il sistema immunologico è depresso. Trattasi di una combinazione di principi attivi ottenuti da piante medicinali; sono diluizioni associate di: 1) Aconitum; 2) Arsenicum album; 3) Bryonia alba; 4) Lachesis e Thuya occidentalis. Provoca stimolazione e accelerazione dell'azione dei Macrofagi e dei Linfociti nel trattamento del cancro e delle malattie immunodepressive come quelle definite AIDS. Il trattamento è iniettabile, a gocce o per inalazioni. La formula è:

Aconitum	}	30 mc.aa
Thuya occidentalis		
Bryonia alba		
Lachesis		
Arsenicum album		

Complessi Solomides

Sono soluzioni organo – metallici e organo – metalloidi che, chiaramente, forniscono all'organismo quegli ioni di cui necessita. Quelli di ferro e ferricarbono danno risultati positivi nel cancro, specie quelli bucco – faringei; sostituendo al Fe il Cu si agisce sul cancro del seno e dello stomaco, ma l'organismo si... vaccina clinicamente per cui è opportuno cambiare metallo prima di ritornare a quello usato all'inizio. Il meccanismo del cancro è quello di una alcalinizzazione extra cellulare e di acidificazione intracellulare!

Orecchio elettronico

Dobbiamo a A. Tomatis l'invenzione del cosiddetto "orecchio elettronico". L'uomo essendo immerso in un mondo di suoni può esprimere, con la bocca, solo ciò che sente e quindi, rivivendo la sonorità sperimentata già dalla vita intrauterina, può recuperare le eventuali lacune.

Tomatis propone un test sonoro, che coincide con la carica energetica dei sette livelli reichiani, il quale delinea le zone, in termini di hertz, più o meno udibili (dagli acuti ai gravi).

Alla luce del test il soggetto fa un ciclo di sedute per udire, gradualmente e progressivamente, sonorità perdute attraverso musica filtrata (Mozart, canti gregoriani, voce registrata della madre) al fine di recuperarle.

L'orecchio elettronico di Tomatis influenza efficacemente e attivamente il recupero del mondo sonoro intrauterino malamente vissuto nei soggetti con nucleo psicotico integrando validamente il lavoro della vegetoterapia.

Altro tipo di orecchio elettronico è quello proposto da Bernard che colma le lacune vissute dai border-line, durante il periodo neonatale a causa di un deficitario maternage.

Tecniche di visualizzazione, desomatizzazione e pensiero positivo

La visualizzazione curativa, proposta da Epstein, è un tipo di pensiero che usa immagini mentali per entrare in contatto con la nostra realtà soggettiva interiore. Il lavoro con le immagini mentali può provocare trasformazioni fisiologiche.

Ciò avviene se accettiamo di ritenere i nostri aspetti fisici e mentali come fusi nel nostro corpo.

La psiconeuroimmunologia come l'ipnosi dimostrano l'impatto del mentale nel fisico. Questa tecnica si è dimostrata efficace nell'artrite reumatoide, nell'ipertrofia prostatica, nelle cisti ovariche, nelle eruzioni cutanee, nelle verruche, nelle emorroidi, nella congiuntivite e perfino nel cancro!

La tecnica consiste nel respirare profondamente ad occhi chiusi e visualizzare all'interno del corpo l'organo ammalato.

E' buono che questi esercizi siano fatti o prima della colazione al risveglio o prima di dormire.

E' necessario trovare la tranquillità che provoca il rilasciamento. Durante gli esercizi non bisogna incrociare le mani né i piedi che devono essere ben poggiati a terra.

Desomatizzazione

Il passaggio dal fisico allo psichico e viceversa avviene attraverso un processo di disgregazione e ristrutturazione molecolare, per cui è necessario far prendere conoscenza e coscienza al paziente del legame tra evento esistenziale e

comparsa della malattia, il significato psicologico e psicodinamico del livello cui appartiene l'organo malato, del linguaggio, quindi, dell'organo e del sintomo.

Pensiero positivo

Sikovsky, Preyer, Jacobson e Buscaino hanno dimostrato che i pensieri provocano movimenti incoscienti nel corpo e Laville lo ha confermato asserendo che il muscolo è un semiconduttore che emette onde, ciò confermato da Davydov e Frölich.

Un lavoro completo sul pensiero positivo è quello di Simonton il cui metodo si basa sul recupero del respiro, una ricerca sul perché della malattia, l'importanza di fare un sé – programmazione esistenziale e infine di aiutarsi con l'immaginazione mentale per ritrovare l'unità funzionale conformante .

BIBLIOGRAFIA

- Agropart C. *Guide thérapeutique des couleurs* - ED Dangles
- Altenbach G. *Habitat et santé* – Cosmitel
- Aubè P. *L'agopuntura dalla A alla Z* - Agenda Empedocle 88
- Aubrey T. *La forza vitale nella salute e nella malattia* - Ed. Astrolabio
- Bach E. *Guarire con i fiori* - Ed. Assor – Ipsa
- Berdard G. *Audition égale comportement* - Ed. Maisonneuve
- Bressy P. *La bio-électronique et les mystères de la vie*
Ed. Le Courrier du Livre - Paris
- Cheriot H. *La dieta energetica* - Ed. Rizzoli
- Cohen Y. *La dieta per gli occhi* - Ed. Ipsa
- Vèret P. *La médecine énergétique*. Ed. du Rocher – Monaco
- Courriemasse *Bioélectronique* - Ed. Edimat Paris
- Rifford R.
- De Meo J. *O Manuale do acumulador de orgonio*
Rio de Janeiro-Ed. Imago, 1995
- Epstein G. *Imagens que curam* –Ed. Xenon – Rio de Janeiro
- Ferri
Cimini *Psicopatologia e carattere* - Ed Anicia
- Del Giudice *Omeopatia e bioenergetica* - Ed Cortina – Verona
N. ed E.
- Hamer R. *Fondement d'une Médecine Nouvelle* (Tome 1) Ed. ASAC
- King Serge V. *Manuel de l'énergie des pyramides*
Ed. Feu vert - Montreal
- Lombardozzi M. *Il farmaco dell'inconscio* - Ed Riza Libri
- McGillian *L'apertura del terzo occhio* – Ed. Astrolabio Roma

-
- Montecucco N.F. *Cyber la visione olistica* - Ed Mediterranee
- Navarro F. *Somatopsicodinamica* San Paolo: Ed. Summus 1995
- Navarro F. *Somatopsicodinamica delle biopatie*
Rio de Janeiro – Relume. Dumarà 1991
- Navarro F. *Caratterologia post-reichiana*
San Paolo – Ed. Summus 1995
- Navarro F. *Metodologia della vegetoterapia caratteroanalitica*
San Paolo – Ed. Summus 1996
- Navarro F. *Somatopsicopatologia* San Paolo - Ed Summus 1996
- Raknes O. *Reich e l'orgonomia* - Ed Orgon
- Reich W. *La funzione dell'orgasmo* - Ed. Sugarco
- Reich W. *L'analisi del carattere* - Ed. Sugarco
- Reich W. *La biopatia del cancro* - Ed. Sugarco
- Salmonoff A. *Secrets et sagesse du corps.* - Paris: Ed. La Table
Ronde
- Serrano Hortelano X. *La catarsi en psicoterpia*
Rev. Energia Caracter y sociedad – Ed. Orgon
- Simonton C. *Guérir envers et contre tout* - Ed. Epi
- Tomatis A.A. *Vers L'écoute humaine* (Tome 1 – 2) Ed. ESF
- Vincent L.C.(2001) *Biological Terrain*